

Massimo Carlini eletto Presidente della Società Italiana di Chirurgia

Esperienza e curriculum eccellente



Il professor Carlini è autore di oltre 250 pubblicazioni scientifiche chirurgiche. Ha scritto numerosi capitoli di libri anche in lingua straniera e una monografia internazionale in inglese sui tumori neuroendocrini. È il primo chirurgo in Europa ad aver pubblicato nel 2002 studi sul linfonodo sentinella del cancro dello stomaco. È autore di 80 audiovisivi di tecnica di chirurgia generale e mininvasiva. Ha tenuto oltre 300 conferenze, relazioni, letture e videopresentazioni in italiano e in inglese. È membro degli Editorial Board di "Updates in Surgery" (organo ufficiale della SIC) e di "Il Giornale di Chirurgia - Journal of Surgery" (organo ufficiale dell'ACOI) e della Società Romana di Chirurgia. La sua carriera è caratterizzata da una importante attività chirurgica. Ha all'attivo oltre 17.000 interventi come primo operatore, prevalentemente per patologia neoplastica esofago-gastrica, epatobiliopancreatica e coloretale (ma anche tiroidea, mammaria, surrenalica, ecc) eseguiti per la maggior parte con tecnica mininvasiva. Negli ultimi 10 anni ha raggiunto l'importante traguardo di 1000 interventi di resezione laparoscopica per cancro coloretale. Ha effettuato oltre 40 interventi chirurgici in diretta video a congressi, corsi, convegni e lezioni. È Docente in convenzione presso le Scuole di Specializzazione in Chirurgia dell'Università "Sapienza" e le Scuole Speciali SIC e ACOI di Chirurgia Mininvasiva. Oltre ad essere Socio della Società Italiana di Chirurgia (SIC), è membro dell'Associazione Chirurghi Ospedalieri Italiani (ACOI), della Società Italiana di Chirurgia Oncologica (SICO), della Società Italiana di Chirurgia Mininvasiva (SICE), dell'Associazione Europea per la Chirurgia Endoscopica (EAES), della Società Italiana di Chirurgia d'Urgenza (SICUT). È Fellow dell'American College of Surgeons (ACS) e dell'Italy Chapter dell'ACS (ACS-IC), di cui sarà presidente fino al 31 dicembre 2020. È Consigliere della Società Romana di Chirurgia, Vice Presidente Vicario dell'Accademia Romana di Chirurgia, Delegato Regionale della SICUT.



IL PROFESSOR CARLINI È SPECIALISTA IN CHIRURGIA GENERALE, ONCOLOGICA E D'URGENZA: ATTUALMENTE È PRIMARIO CHIRURGO DELL'OSPEDALE SANT'EUGENIO DI ROMA

Sabato scorso si è concluso il 122° congresso nazionale della Società italiana di chirurgia (SIC), svoltosi dal 15 al 17 ottobre per la prima volta via web. L'evento dal titolo "La Chirurgia Italiana non teme le avversità", ha avuto uno straordinario successo e ha registrato 1.100 partecipanti online. La grande valenza scientifica delle sessioni e dei relatori, il saluto del ministro Speranza all'inaugurazione e la tavola rotonda conclusiva con Vespa, Gaudio, Sileri, G. Letta, De Paolis, De Bac e altri, hanno sottolineato l'ottima riuscita dell'evento. Durante i lavori congressuali, con un voto molto partecipato di tanti chirurghi prevalentemente ospedalieri, ma anche universitari e dell'ospedale privata giunti a Roma da ogni regione d'Italia, si sono svolte le elezioni per il rinnovo dei Consiglieri e del Presidente.

sta in chirurgia generale, oncologica e d'urgenza. Il suo maestro è stato il Professor Eugenio Santoro, con il quale ha lavorato prima come assistente presso l'ospedale Cristo Re di Roma fino al 1989 e poi come aiuto presso l'Istituto Nazionale Tumori "Regina Elena" di Roma dal 1990 al 2003. Attualmen-

C'è da combattere la perdita di vocazione di molti giovani nei confronti della chirurgia

te il neopresidente è primario chirurgo dell'ospedale Sant'Eugenio di Roma dal 2003 e presso lo stesso ospedale dal 2008 è anche direttore del dipartimento di chirurgia.

GLI OBIETTIVI

Una delle sfide che Carlini intende affrontare alla presidenza della SIC è conciliare due aspetti contrastanti della Sanità: da un lato la necessità di contenere la spesa e dall'altro il mantenimento di un costante aggiornamento tecnologico per assicurare al paziente un sempre crescente livello di cura. Sullo stesso piano c'è anche la volontà di contrastare la diffusa

perdita di vocazione che riguarda molti giovani professionisti, disincentivati dal fatto che una nobile professione come quella del chirurgo non sia adeguatamente riconosciuta e valorizzata. Motivare i giovani a specializzarsi in chirurgia deve essere un obiettivo anche della SIC,

convincione in cui Carlini crede fermamente. Un altro proposito infine è quello di rendere i chirurghi sempre più credibili nei confronti delle istituzioni e della società civile, facendo anche in modo che quest'ultima non li identifichi come responsabili di un sistema in difficoltà.

CONTATTI



OSPEDALE S. EUGENIO
PIAZZALE DELL'UMANESIMO, 10
00144 - ROMA
TEL. 0651002829/8
FAX: 0651002596
MAIL: MAXCARLINI@TISCALI.IT



HA ALL'ATTIVO PIÙ DI 17.000 INTERVENTI COME PRIMO OPERATORE



È AUTORE DI OLTRE 250 PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE CHIRURGICHE

IL NUOVO PRESIDENTE

Il Prof. Massimo Carlini è stato eletto all'unanimità Presidente. Sarà "Incoming President" per il biennio 2020-2022 e affiancherà l'attuale Presidente in carica, il professor Francesco Basile. Nel triennio 2022-2025 Carlini sarà a sua volta Presidente in carica. Nato a Roma nel 1957, Carlini si è laureato a Roma nel 1982. È specialista

LA SOCIETÀ ITALIANA DI CHIRURGIA

Un'istituzione dalla storia molto lunga

La Società Italiana di Chirurgia (SIC) ha 138 anni di vita e costituisce il punto di riferimento di tutti i Chirurghi Italiani. La sua importanza è certificata dalle illustri figure che da sempre la guidano e la sostengono. La Società ha un importantissimo organo ufficiale: la rivista "Updates in Surgery" che è tra le prime dieci riviste al mondo per ranking. Questo significa che chi riesce a scrivere sulle sue

pagine viene considerato altamente affidabile da un punto di vista scientifico e chirurgico. Tra i tanti obiettivi della SIC c'è sicuramente quello di continuare a rappresentare e a mantenere unite tutte le componenti della Chirurgia Italiana: Ospedaliera, Privata e Universitaria. Così la Chirurgia Italiana, già riconosciuta all'estero come tra le migliori al mondo, continuerà a restare tale.

IL CENTRO ROMANO

Sant'Eugenio, una struttura d'eccellenza

L'ospedale S. Eugenio di Roma dove opera il professor Massimo Carlini, è un centro all'avanguardia per l'attività chirurgica. In tale struttura vengono eseguiti oltre millecinquecento interventi l'anno di chirurgia generale, oncologica e d'urgenza, molti eseguiti in laparoscopia. Tra le modernissime tecnologie presenti presso il centro vi è anche quella che

utilizza i sistemi 3D e 4K per gli interventi mininvasivi. Questi e tanti altri aspetti rendono l'S. Eugenio un centro di riferimento nazionale per la chirurgia mininvasiva. Il S. Eugenio infine è convenzionato con le Scuole di Specializzazione in Chirurgia Generale dell'Università di Roma "Sapienza", per la didattica e la formazione degli specializzandi, i futuri bravi chirurghi del nostro Paese.

